Parma

Turismo sostenibile Il certificato Gstc

A Visit Emilia un riconoscimento internazionale

Parma «promossa» con Reggio e Piacenza

» Dal Po all'Appennino, passando per tre città d'arte e colline costellate di castelli e borghi: è la destinazione più estesa del mondo occidentale e l'area più vasta per complessità tra abitanti, storia, morfologia e servizi a ricevere il riconoscimento del Global Sustainable Tourism Council, l'organismo internazionale che definisce gli standard mondiali del turismo sostenibile. Parliamo di Visit Emilia - Destinazione Turistica Emilia che raggruppa i territori di Parma, Piacenza e Reggio.

È il turismo che rispetta i fiumi e i boschi, che ascolta chi abita i luoghi, che custodisce le tradizioni invece di consumarle. Da oggi questo modo di viaggiare ha una casa in più. Una casa grande, 8.324 chilometri quadrati e circa 1,28 milioni di abitanti. Visit Emilia racconta e promuove le tre province le sue tre città d'arte e, tutt'intorno, paesaggi diversissimi tra loro. C'è il Po, il Grande Fiume, con le sue golene e i suoi silenzi; c'è la Pianura Padana, generosa e operosa; ci sono le colline, punteggiate di antichi castelli e di borghi; e c'è l'Appennino, il polmone verde di tutta la destinazione. Ed è proprio questa varietà a rendere il traguardo ancora più speciale.

Per dare la misura: fuori dall'Occidente, a superarla per estensione è The Red Sea, la destinazione certificata come sostenibile che si sviluppa lungo la costa occidentale dell'Arabia Saudita, tra Umluj e Al Wajh, con circa 28.000 chilometri quadrati e oltre 90 isole. Ma lì la popolazione residente è ancora molto ridotta e in gran parte legata al personale del progetto. Visit Emilia è invece un territorio vissuto, abitato, attraversato ogni giorno da chi ci lavora e ci cresce.

Il riconoscimento è stato rilasciato da Vireo, ente certificatore riconosciuto dal Gstc, al termine di un anno di lavoro di un gruppo dedicato, accompagnato da Virtou, società specializzata nella consulenza Gstc. Il percorso è nato all'interno del più ampio progetto «Emilia sostenibile».

«Il riconoscimento del Global Sustainable Tourism Council a Visit Emilia è una bellissima notizia per tutta l'Emilia-Romagna - sottolinea Roberta Frisoni, assessora al Turismo della Regione Emilia-Romagna -. Dimostra che un territorio così ampio e così diverso può parlare con una sola voce quando sceglie la strada della sostenibilità. È la direzione su cui la Regione sta investendo: un turismo di qualità, capace di generare valore economico e sociale e di proteggere il patrimonio naturale e culturale».

Visit Emilia
Destinazione Turistica Emilia diventa la destinazione certificata Gstc (Global Sustainable Tourism Council) più ampia per estensione territoriale del mondo occidentale.

«È un traguardo che appartiene a tutta l'Emilia - commenta Simone Fornasari, presidente di Visit Emilia -. In quest'anno abbiamo bussato a tante porte, abbiamo ascoltato Comuni, imprese, università, associazioni e cittadini, e abbiamo scoperto che qui la sostenibilità non era una parola nuova: era già un modo di vivere, fatto di progetti concreti e di persone appassionate. La certificazione Gstc ci consegna un metodo e una responsabilità: continuare a crescere insieme, misurando ogni passo, perché chi viene a trovarci possa vivere il territorio senza consumarlo».

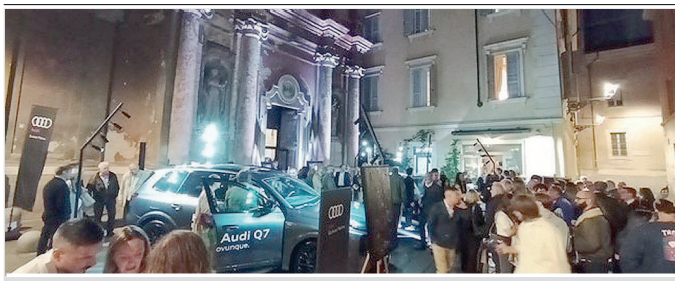
«La certificazione Gstc di Visit Emilia come destinazione turistica sostenibile è un risultato di straordinario valore, che rende orgoglioso l'intero sistema turistico italiano - afferma Stefano Ravelli -. Con i suoi 1,2 milioni di abitanti, è la destinazione certificata più grande al mondo, a testimonianza di un percorso capace di coinvolgere comunità, imprese e stakeholder in una visione condivisa di sostenibilità».

Per arrivare fin qui, la destinazione ha dovuto rispondere ai criteri Gstc per le destinazioni, raccolti in quattro grandi aree. La governance, cioè il modo in cui si costruiscono le relazioni con le istituzioni, le imprese e i residenti. La sostenibilità culturale, che riguarda la cura del patrimonio e degli eventi. La sostenibilità economica e sociale, che misura l'impatto del turismo dall'occupazione al terzo settore, fino alla mobilità sostenibile. E la sostenibilità ambientale: dal sistema dei parchi alla gestione di acqua.

È stato un lavoro corale, fatto soprattutto di ascolto. Visit Emilia ha incontrato tanti soggetti che si occupano di questi temi, dai Comuni alle società di trasporto fino alle Università. Strada facendo sono emersi decine di progetti già avviati, dai laboratori universitari come il ResHub di Piacenza ai bilanci di sostenibilità di realtà come Barilla, da KilometroVerdeParma a Reggio 2030.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove Audi tra arte e moda

» Audi Eurocar Parma ha scelto di presentare nuova Audi Q7 e nuova A6 allroad nella suggestiva cornice della chiesa sconsacrata di San Tiburzio. Un serata tra moda, arte e profumeria con una selezione di opere di arte contemporanea a completare l'atmosfera e accompagnata da un apericena offerto da Croce di Malta.

Barilla, i «biscotti solidali» per Medici Senza Frontiere

Raccolta fondi
L'intero ricavato sarà usato per sostenere il Fondo Emergenze e i progetti umanitari di Medici Senza Frontiere.

» Barilla supporterà Medici Senza Frontiere per la raccolta fondi «Biscotti senza frontiere». 19 regioni, 115 città, più di 200 piazze italiane, duemila volontari dell'associazione e oltre 100mila tubi di biscotti Grancereale donati da Barilla per l'occasione: sono questi i numeri dell'iniziativa che si svolgerà il 23, 24 e 25 ottobre. L'intero ricavato della raccolta fondi sarà usato per sostenere il Fondo Emergenze e i progetti umanitari di Medici Senza Frontiere.

Protagoniste dell'operazione saranno le biscottiere di Medici Senza Frontiere in edizione limitata che contengono una confezione di Grancereale. A fronte di una donazione minima di 15 euro, sarà possibile ricevere questo oggetto speciale, disponibile in 2 versioni, ognuno abbinato ad un gusto di biscotti Grancereale all'interno (classico e frutta).

Le biscottiere saranno disponibili anche online sulla Bottega Solidale di Medici Senza Frontiere per poterle ricevere direttamente a casa o per fare una dolce sorpresa a distanza che unisce all'originalità e al gusto anche un significato più profondo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA